



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di UDINE
Nome del corso in italiano	Lingue e letterature straniere (<i>IdSua:1593002</i>)
Nome del corso in inglese	Foreign Languages and Literatures
Classe	L-11 - Lingue e culture moderne
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-umanistica-formazione/lingue-comunicazione-formazione/laurea/lingue-e-letterature-straniere
Tasse	http://www.uniud.it/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LONDERO Renata
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Lingue e Letterature, Comunicazione, Formazione e Società (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DE GIORGI	Roberta		PA	1	
2.	DEL BEN	Andrea		RU	1	

3.	DI SCIACCA	Claudia	PO	1
4.	POLLEDRI	Elena	PA	1
5.	ROMERO ALLUE'	Maria Milena	PA	1
6.	VAIOPOULOS	Katerina	PA	1
7.	VATTERONI	Sergio	PO	1
8.	VECCHIATO	Sara	PA	1
9.	ZIFFER	Giorgio	PO	1

Rappresentanti Studenti

Borri Anthea borri.anthea@spes.uniud.it
 Braidotti Giada braidotti.giada@spes.uniud.it
 Bulea Andrea Daiana bulea.andreeadaiana@spes.uniud.it
 Chiaruttini Alice chiaruttini.alice@spes.uniud.it
 Paiero Lorenzo paiero.lorenzo@spes.uniud.it
 Pittino Serena pittino.serena@spes.uniud.it
 Rampogna Silvia rampogna.silvia@spes.uniud.it
 Ricciardi Giovanna ricciardi.giovanna@spes.uniud.it
 Schaerf Marta schaerf.marta@spes.uniud.it

Gruppo di gestione AQ

Alice Bravin
 Andrea Gardi
 Simone Donato Giuriato
 Renata Londero
 Anna Maria Perissutti
 Katerina Vaiopoulos
 Sara Vecchiato

Tutor

Roberta DE GIORGI
 Katerina VAIPOULOS
 Federico VICARIO
 Alice CHIARUTTINI
 Andreea-Daiana BULEA
 Serena PITTINO
 Claudia DI SCIACCA



Il Corso di Studio in breve

12/06/2023

Il Corso di laurea in Lingue e Letterature straniere ha l'obiettivo di formare laureati con una adeguata preparazione linguistica e una adeguata conoscenza dei contesti storico-culturali relativi alle lingue studiate, con particolare attenzione per gli inquadramenti letterari. Il percorso formativo dello studente in Lingue e Letterature straniere si articola lungo due fasi successive, l'una di formazione e l'altra di impostazione metodologica: a) la prima fase prevede un consolidamento delle competenze linguistiche e storico-letterarie relative alle lingue di studio; b) la seconda fase prevede un approfondimento delle discipline proprie del contesto letterario e interculturale teso a valorizzare le lingue come strumento

privilegiato della comparazione e dell'interscambio tra diverse culture.

Nello specifico, il Corso contempla discipline dell'area dell'italianistica, delle storie e della geografia, della linguistica, della filologia e una significativa offerta di crediti relativi alle lingue e alle letterature tesa a consentire agli studenti, lungo l'arco del triennio, da un lato di accedere ad un elevato livello di competenza, sia scritta sia orale (livello B2/C1 secondo i descrittori del Quadro Comune di Riferimento del Consiglio d'Europa) nelle due lingue di studio, e dall'altro di focalizzare l'attenzione sugli strumenti storico-comparativi per una analisi linguistica e critica del testo letterario e, in generale, di ogni atto comunicativo (scritto e parlato) a vocazione plurilingue e internazionale. Durante il percorso formativo lo studente verrà incoraggiato a utilizzare il programma Erasmus o altre iniziative svolte all'estero con risorse mirate (borse di studio e fondi per l'internazionalizzazione) che lo metterà nelle condizioni di saggiare e potenziare la sua reale competenza linguistica e gli fornirà l'occasione di un reale contatto con la cultura dei paesi di cui studia la lingua. Mediante l'attivazione di tirocini e laboratori professionalizzanti verrà inoltre messa alla prova la capacità di valutare il livello delle proprie competenze linguistico-culturali, nonché la capacità di calibrare tali competenze alle esigenze di specifici mercati lavorativi.

Per quanto riguarda gli sbocchi professionali e le prospettive occupazionali dei laureati, la figura professionale che si va a definire con la laurea in Lingue e Letterature Straniere è una persona che risponde al bisogno di nuove professionalità nelle relazioni plurilingui e culturali, sia nel settore pubblico (enti locali, organismi per la garanzia dei diritti civili e sociali, sistemi educativi, sicurezza e prevenzione dei conflitti, ecc.), sia nel settore privato (organizzazione del lavoro, commercio, nuove strutture produttive), imposte dai processi di globalizzazione economica, culturale e istituzionale. Da una adeguata consultazione con le categorie professionali pertinenti, è emersa l'esigenza di preparare una figura che abbia una solida e accurata competenza linguistico-culturale e letteraria, in grado di operare nella complessità di una società in costante evoluzione e aperta alla innovazione (redattori di testi letterari e settoriali presso strutture istituzionali e private, ovvero nel campo dell'editoria, della convegnistica, della pubblicistica e dei mezzi di comunicazione). Il Corso, infine, fornisce le basi linguistiche, culturali e disciplinari per proseguire gli studi in corsi post lauream, in particolare, consente la prosecuzione senza debiti formativi nel corso di Laurea magistrale in Lingue e Letterature Europee ed Extraeuropee LM-37.

Link: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi-studenti-iscritti/area-umanistica-formazione/lingue-comunicazione-formazione/laurea/lingue-e-letterature-straniere/corso/lingue-e-letterature-straniere>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

In data 17/12/07 la prof.ssa Antonella Riem, Preside della Facoltà di Lingue e Letterature straniere, unitamente ai Presidenti delle Commissioni didattiche e ai loro delegati hanno presentato ai componenti dei Comitati di indirizzamento i nuovi ordinamenti didattici in applicazione al DM 270/2004. Hanno esaminato accuratamente tali ordinamenti, già approvati dal Consiglio di Facoltà, i dott. Walter De Liva (operatore nel campo della mediazione e responsabile di R.U.E.- Risorse Umane Europea di Udine), Claudia Malisano (docente di ruolo di Lingua francese presso l'Istituto Magistrale C. Percoto di Udine e supervisore SISS-Udine), Marta Penso (membro dell'Associazione Italiana Traduttori e Interpreti - Sez. Friuli-Venezia Giulia) e Massimo Panzini (esperto e operatore nel campo delle relazioni pubbliche). I membri dei comitati hanno espresso un parere positivo, sottolineando la funzionalità e la serietà dei progetti culturali didattici che rinnovano in una prospettiva dinamica l'offerta formativa della Facoltà stessa. La proposta del corso è stata accolta favorevolmente in quanto, in un'ottica di razionalizzazione dell'offerta a disposizione, mira comunque a riqualificare l'offerta formativa, da una lato focalizzando le competenze e le conoscenze comuni e dall'altro valorizzando abilità e risorse necessarie per formare operatori interlinguistici e interculturali.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/06/2023

Negli anni 2017 e 2018 sono stati effettuati alcuni incontri con diversi rappresentanti del mondo del lavoro, allo scopo di creare e consolidare un Comitato di indirizzamento inteso a verificare la validità e l'attualità dei profili professionali individuati dal Corso di laurea in Lingue e letterature straniere L-11, accogliendo eventuali proposte di modifica dell'offerta formativa emerse dal confronto con le parti sociali e in coerenza con i profili professionali individuati, ed esplorando nuovi bacini di accoglienza dei laureati del Corso e l'attivazione di protocolli di collaborazione (cooperazione didattica, possibilità di tirocini e stage). Ci si è proposti, inoltre, un monitoraggio il più possibile ravvicinato delle carriere post-universitarie.

L'incontro del 31 maggio 2018 con gli esponenti del mondo del lavoro ha consentito di raccogliere diverse indicazioni e osservazioni: le imprese hanno la necessità che il laureato abbia cognizioni di tipo commerciale ed economico e sia in possesso di soft skills e di una buona padronanza dei mezzi informatici e dei social media; si apprezza che alla conoscenza dell'inglese, data per scontata, si unisca la conoscenza di una lingua meno generalmente diffusa e quindi più caratterizzante entro il profilo del futuro professionista; è molto apprezzata anche un'esperienza lavorativa o di tirocinio svolta all'estero. Il Comitato di indirizzamento, ricostitutosi il 31 maggio 2018, è attualmente composto dai proff. Londero (Coordinatrice del CdS), Perissutti (Vice-coordinatrice del CdS), Visentin (Delegato del CdS per i rapporti con il mondo del lavoro), Variano (Delegato del CdS per l'orientamento e il tutorato), dalle rappresentanti degli studenti, dal rappresentante dell'amministrazione del CdS, e dagli interlocutori del mondo professionale elencati:

Anna Macuz - Responsabile Area Istruzione e Cultura d'Impresa di Confindustria UD PN

Eleonora Sacchi - AITI (Associazione Italiana Traduttori e Interpreti)

Francesca Bernardis - Presidente per il FVG di AITI - Associazione Italiana Traduttori e Interpreti
Eva Pividori - Responsabile Area Intermediazione domanda/offerta di lavoro della Confindustria sede di Udine.
Vania Di Narda - Rappresentante docenti Scuola Media Superiore di II grado - Udine
Manuela Fracarossi - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università della Regione Friuli-Venezia Giulia
Daniela Morgante - Referente Azienda Speciale I.Ter della Camera di commercio di Udine
Giovanni Cattaruzzi - Rappresentante dei Liberi professionisti degli studi tecnici di Udine
Emanuela de Faccio - Formazione e risorse umane della CONFAPI FVG
Paolo Zorzenone - Fiscale Tributario della CONFAPI FVG
Marzia Arzon - Presidente FVG FEDERAGIT (Federazione italiana guide turistiche accompagnatori e interpreti)
Barbara Turchetto - Rappresentante per il FVG e il Trentino-Alto Adige di ANITI (Associazione nazionale italiana traduttori e interpreti)

La prof.ssa Fusco, Direttrice del Dipartimento di Lingue e Letterature, Comunicazione, Formazione e Società, vi è invitata.

Il Consiglio di Dipartimento di Lingue e Letterature, Comunicazione, Formazione e Società ha formalizzato la presa d'atto del Comitato nella seduta del 20 giugno 2018. Più recentemente, nella seduta del Consiglio di Corso di studio unificato per le lauree in Lingue e letterature straniere e Mediazione Culturale e dei corsi di laurea magistrale in Lingue e letterature europee ed extraeuropee e in Traduzione e Mediazione culturale, è stato designato come Delegato per i contatti con il mondo del lavoro e l'attivazione di nuovi tirocini, il prof. F. Visentin. Fra le iniziative professionalizzanti e legate alle attività del Comitato di indirizzamento, si sottolinea la creazione, nell'A.A. 2017-2018, del ciclo di conferenze 'Incontri con l'esperto': si tratta di incontri mensili o bimensili, aperti a tutti gli studenti interessati, di taglio pratico e professionalizzante, con esperti dei settori legati agli sbocchi lavorativi dei corsi di Lingue (traduzione e interpretazione, area import-export aziende, insegnamento di lingue e civiltà straniere, mediazione interlinguistica e interculturale, editoria, traduzione, turismo culturale, ecc.). Una successiva riunione del Comitato di indirizzamento si è tenuta il 29 aprile 2019: la Coordinatrice ha illustrato le novità nell'offerta didattica per l'A.A. 2019-2020, chiedendo ai partecipanti quali siano stati gli eventuali cambiamenti nel panorama professionale del territorio nel corso dell'ultimo anno, e quali siano le più urgenti richieste per i laureati in Lingue e Mediazione da parte del mondo delle professioni in Regione. A causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, la consueta riunione di aprile/maggio del Comitato di indirizzamento non si è tenuta nel 2020. Contatti assidui con i rappresentanti delle parti sociali, tuttavia, sono stati mantenuti dalla Coordinatrice via mail, nel corso dell'anno accademico 2020/2021. Un ulteriore incontro del Comitato di indirizzamento si è tenuto in doppia modalità (presenza e online) il 22 novembre 2021: la Coordinatrice ha illustrato le proposte di modifica dell'offerta formativa curricolare ed extra-curricolare del corso di studio L-11 per l'A.A. 2022-2023. Tali novità sono state apprezzate dai rappresentanti del mondo del lavoro presenti. Il più recente incontro del Comitato di indirizzamento si è svolto il 25 maggio 2023, in modalità mista (in presenza e online): la Coordinatrice ha presentato le novità dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare occorse negli A.A. 2022/2023 e quelle previste per il CdS nell'A.A. 2023/2024, illustrando le iniziative didattiche realizzate entro il progetto didattico per i corsi di Lingue e Mediazione, finanziate dal Piano strategico di Ateneo 2022/2025; inoltre, ha descritto la situazione occupazionale dei laureati del CdS.

A partire da novembre 2017 a maggio 2023 si sono tenuti numerosi incontri per gli studenti, anche dedicati ai soft skills (seminario in presenza nel novembre/dicembre del 2019 e online nell'ottobre del 2020, seminario in presenza nell'ottobre 2023). Con la frequenza ad almeno 8 incontri per anno accademico e la redazione di una relazione scritta conclusiva gli studenti partecipanti ottengono 1 cfu di stage/tirocinio.

Di seguito, si indica in dettaglio il calendario degli incontri (2017-2023), con i rispettivi relatori:

1. DOTT.SSA KATIA CASTELLANI, Antenna della Direzione Generale Traduzione della Commissione europea. Titolo: "Tradurre per un'Unione europea multilingue", 14 novembre 2017.
2. DOTT.SSA BARBARA TOSI, Unità italiana della Direzione Generale della Traduzione al Parlamento Europeo in Lussemburgo. Titolo: "Il traduttore al Parlamento Europeo", 17 novembre 2017.
3. PROF.SSA ELENA LIVERANI, Professoressa associata di Lingua e Traduzione Spagnola presso lo IULM di Milano, e traduttrice dallo spagnolo all'italiano presso varie case editrici, tra cui Sperling & Kupfer e Feltrinelli. Titolo: "Tradurre per l'editoria: l'esperienza diretta di una professionista", 12 dicembre 2017.
4. DOTT.SSA ELISABETTA SALVADOR, Export Sales Support & Logistics Manager presso il gruppo Industriale Holding S.p.A. (Ud). Titolo: "Laurea umanistica e mondo aziendale: idiosincrasia o nuova opportunità?", 21 febbraio 2018.

5. PROF.SSA VANIA DI NARDA, docente di ruolo di lingua e civiltà inglese presso il Liceo scientifico "Copernico" di Udine. Titolo: "Essere insegnanti di lingue straniere oggi", 23 marzo 2018.
6. DOTT. PAOLO PETIZIOL, consulente per l'internazionalizzazione d'impresa per i mercati del centro-est Europa e l'area balcanica ed esperto dei processi geo-politici dei paesi dell'Europa centro-orientale e balcanica. Titolo: 'Globalizzazione e Innovazione: conoscenze linguistiche e capacità relazionali', 12 aprile 2018.
7. DOTT.SSA LAURA TREVISAN, Direttrice di ASCE - Scuola di Competizione Economica internazionale di Venezia. Titolo: "Servizi per l'internazionalizzazione delle imprese e progetti di cooperazione economica internazionale", 17 maggio 2018.
8. DOTT.SSA ELISABETTA MONTIGLIO, libera professionista nei servizi linguistici e di supporto organizzativo sia in Italia che all'estero. Titolo: "Il linguaggio del vino: italiano e inglese a confronto", 6 novembre 2018.
9. SIG. GUIDO PASCOTTO, responsabile della casa editrice Safarà di Pordenone. Titolo: "Editoria e traduzioni: nuove opportunità nella transnazionalità", 12 dicembre 2018.
10. DOTT.SSA SANDRA BERTOLINI, traduttrice e Presidente AITI (Associazione italiana traduttori). Titolo: "I professionisti delle parole tra analogico e digitale", 5 aprile 2019.
11. DOTT.SSA FRANCESCA NOVAJRA, traduttrice editoriale dal francese e dall'inglese, vincitrice del Premio Astrid Lindgren 2017 (traduzione libri per ragazzi). Titolo: "Tradurre opere dell'ingegno", 14 maggio 2019.
12. DOTT. RALPH PACINOTTI, traduttore e docente di traduzione (Università di Trieste). Titolo: "Seminario di traduzione audiovisiva e audiodescrizione", 20 e 21 novembre 2019.
13. Seminario di 6 ore sui soft skills. Relatori: dott. Giulio Di Lorenzo (Unindustria Pordenone), dott.ssa Eva Pividori (Confindustria FVG), dott.ssa Silvia Guazzoni (Presidenza AITI FVG). Novembre-dicembre 2019.

DOTT.SSA EVA PIVIDORI, Responsabile formazione, mercato del lavoro, alternanza scuola/lavoro e Università in Confindustria Udine. Titolo: "Dalla presentazione all'assunzione" (Curriculum vitae, colloqui di lavoro, contrattualistica), 22 novembre 2019.

DOTT.SSA SILVIA GUAZZONI, Presidente Sezione FVG di AITI. Titolo: "Strumenti e nozioni pratiche per traduttori", 26 novembre 2019.

DOTT. GIULIO DI LORENZO (Pop Com Studio – Unione Industriali Pordenone). Titolo: "Gestione della crisi in un progetto: case history del settore comunicazione", 5 dicembre 2019.

14. DOTT. ALBIN SYBERA, accademico della Repubblica ceca, giornalista e analista politico freelance. Titolo: "News in different languages/Part 1", 15 ottobre 2020. Online.
15. DOTT.SSA SILVIA MEDEOSSI, esperta di comunicazione d'azienda e nell'organizzazione di eventi internazionali. Titolo: "Dati vs relazioni: un orientamento per il futuro professionale", 22 ottobre 2020. Online.
16. DOTT. NICOLA GAIARIN E ALESSANDRO RINALDI, esperti di comunicazione di azienda della Dof Consulting. Titolo: "Seminario di soft skills e autoimprenditorialità", in collaborazione con il Delegato del Rettore per il placement, prof. Marco Sartor, 30 ottobre 2020. Online.
17. DOTT. BRUNO ARPAIA, noto romanziere e traduttore editoriale dallo spagnolo. Titolo: "Dire quasi la stessa cosa: il mestiere della traduzione", con il patrocinio dalla Scuola Superiore dell'Ateneo, 6 novembre 2020. Online.
18. DOTT. ALBIN SYBERA, accademico della Repubblica ceca, giornalista e analista politico freelance. Titolo: "News in different languages/Part 2", 12 novembre 2020. Online.
19. DOTT. ROBERTO ANTONIONE, Segretario generale dell'Iniziativa Centro Europea (InCE), forum intergovernativo di cui fanno parte 18 paesi dell'Europa centro-orientale e che promuove la cooperazione regionale per l'integrazione europea. Titolo: "L'InCE (Iniziativa centro-europea) oggi", 12 marzo 2021. Online.
20. DOTT.SSA DANIELA DI SORA, fondatrice e responsabile della casa editrice Voland. Titolo: "Tradurre in ambito editoriale: la casa editrice Voland", 15 aprile 2021. Online.
21. DOTT. MASSIMO BIRATTARI, redattore, traduttore, consulente editoriale, autore di romanzi per l'infanzia e di manuali di stile della lingua italiana. Titolo: "Il lavoro editoriale", 7 maggio 2021. Online.
22. DOTT.SSA FRANCESCA DEL MORO, redattrice editoriale (casa editrice Logos). Titolo: "La figura del redattore editoriale: mansioni e competenze". 5 novembre 2021. Online.
23. PROF.SSA ELENA LIVERANI, docente universitaria di Lingua e traduzione spagnola (IULM di Milano) e traduttrice editoriale. Titolo: 'Processi di collaborazione nella traduzione editoriale'. 26 novembre 2021. Online.
24. DOTT.SSA VALENTINA DANIELE, redattrice e traduttrice editoriale. Titolo: "La traduzione per bambini e ragazzi". 10 dicembre 2021. Online.
25. PROF. ANDREA BINELLI, docente universitario di Lingua e traduzione inglese (Università di Trento) e traduttore editoriale. Titolo: "La traduzione di alcuni nuclei tematici orwelliani in Omaggio alla Catalogna". 24 febbraio 2022. In

presenza.

26. DOTT.SSA ELISA COPETTI, docente, traduttrice editoriale e responsabile della casa editrice Bottega errante. Titolo: "Il traduttore scout: come si trova un caso editoriale e come lo si propone?". 3 marzo 2022. In presenza.

27. PROF.SSA SANDIE MOURAO, docente universitaria ed esperta di insegnamento della lingua inglese ai bambini (Universidade Nova di Lisbona). Titolo: "Picturebooks and eTwinning as vehicles for intercultural Citizenship Education in early language learning". 5 aprile 2022. In presenza.

28. PROF.SSE MARIA MARGHERITA MATTIODA e ILARIA CENNAMO, docenti universitarie di Lingua e traduzione francese (Università di Torino). Titolo: "Quali sfide per i traduttori nella società dei sistemi intelligenti?". 4 maggio 2022. Online.

29. DOTT.SSA MONICA MOSOLO, attrice, docente ed esperta di lingue minoritarie. Titolo: "Per caso e per passione: quando le lingue diventano ponti". 5 maggio 2022. In presenza.

30. DOTT.SSA MARZIA ARZON, Presidente FVG di FEDERAGIT (Federazione italiana guide e accompagnatori turistici). Titolo: "Le sfide del turismo dopo la pandemia: figure professionali e nuove realtà". 16 maggio 2022. In presenza.

31. DOTT. ROBERTO COSTA, esperto di statistica dell'ISTAT (Direzione centrale per la comunicazione, informazione e servizi ai cittadini e agli utenti, Servizio di coordinamento della promozione della cultura statistica e della diffusione dei dati a livello territoriale). Titolo: "Anche Omero era uno statistico?". 26 ottobre 2022. In presenza.

32. DOTT. GIUSEPPE COLASANTO, funzionario della Polizia di Stato in quiescenza ed esperto di collaborazione internazionale. Titolo: "Cooperazione internazionale: opportunità, nuovi orizzonti e creatività". 10 novembre 2022. In presenza e online.

33. DOTT. GIUSEPPE COLASANTO. Titolo: "Come affrontare le procedure di selezione per organismi internazionali? Spunti e consigli pratici". 17 novembre 2022. In presenza e online.

34. DOTT.SSA ROSSELLA TRAMONTANO, Presidente nazionale di ANITI (Associazione nazionale italiana traduttori e interpreti). Titolo: "Interprete, traduttore e ... associazionismo?". 15 dicembre 2022. In presenza e online. Conferenza finanziata dal Piano Strategico DILL 2022/2025.

35. DOTT. TIZIANO LEONARDI, Presidente del Comitato scientifico di ANITI (Associazione nazionale italiana traduttori e interpreti). Titolo: "La figura del traduttore nell'ordinamento giuridico italiano tra passato e futuro: storia, aspetti etici e problematiche". 24 febbraio 2023. In presenza e online. Conferenza finanziata dal Piano Strategico DILL 2022/2025.

36. CONFERENZA DELLA PROF.SSA DANIELA FRANCESCA VIRDIS, docente presso l'Università di Cagliari. Titolo: "Ecological Stylistics and Sustainability". 17 marzo 2023. In presenza. Conferenza finanziata dal Piano Strategico DILL 2022/2025.

37. CONFERENZA DELLA DOTT.SSA ROSSELLA TRAMONTANO, Presidente nazionale di ANITI (Associazione nazionale italiana traduttori e interpreti). Titolo: "L'interprete e il traduttore in ambito giuridico e forense". 20 marzo 2023. In presenza e online. Conferenza finanziata dal Piano Strategico DILL 2022/2025.

38. DOTT.SSA DIANNA CANNIZZO, scrittrice e counselor. Titolo: "The voice of trauma". 24 marzo 2023. In presenza. Conferenza finanziata dal Piano Strategico DILL 2022/2025.

39. DOTT.SSA MARZIA ARZON, Presidente per il FVG di FEDERAGIT (Federazione Italiana Guide e Accompagnatori turistici) e Presidente dell'associazione V-Europe (dedicata ai giovani migranti). Titolo: "Popoli e migrazioni a confronto nel nuovo millennio: il ruolo del mediatore culturale e della guida turistica in un mondo che cambia". 29 marzo 2023. In presenza e online. Conferenza finanziata dal Piano Strategico DILL 2022/2025.

40. PROF. MASSIMILIANO MORINI, docente di Lingua e traduzione inglese all'Università di Urbino, traduttore e traduttologo. Titolo: "Tradurre teatro, tradurre a teatro". 19 aprile 2023. In presenza e online. Conferenza finanziata dal Piano Strategico DILL 2022/2025.

41. DOTT.SSA EMANUELA GUERCETTI, una delle maggiori traduttrici editoriali di letteratura russa in Italia. Titolo: "(Ri)tradurre Guerra e pace". 28 aprile 2023. In presenza. Conferenza finanziata dal Piano Strategico DILL 2022/2025.

42. DOTT.SSA GUENDALINA CARBONELLI, Antenna per l'Italia della Direzione Generale Traduzione della Commissione Europea. Titolo: "Tradurre per un'Unione europea multilingue nell'era digitale". 4 maggio 2023. In presenza e online.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto in comunicazione interlinguistica e interculturale

funzione in un contesto di lavoro:

- consulenza/assistenza linguistica, culturale e letteraria nell'area istituzionale socio-culturale ed educativa, economica, della convegnistica, del turismo culturale e dell'editoria;
- gestione della comunicazione interlinguistica e interculturale in enti pubblici e privati in contesto nazionale e internazionale;
- preparazione e redazione di diverse tipologie testuali in lingua straniera.

competenze associate alla funzione:

- capacità di applicare le conoscenze linguistiche, letterarie e culturali delle due lingue studiate;
- capacità di comprendere e produrre diverse tipologie di testo letterario e settoriale presso strutture istituzionali (biblioteche, fondazioni culturali, sovrintendenze, musei, servizi culturali, enti locali, rappresentanze diplomatiche all'estero) e strutture aziendali che abbiano rapporti imprenditoriali e commerciali con paesi stranieri;
- abilità di lavorare in gruppo in contesti multiculturali e multilinguistici sviluppando la comunicazione scritta e orale;
- capacità organizzative nella gestione di eventi e iniziative culturali.

sbocchi occupazionali:

- Istituzioni pubbliche e organizzazioni internazionali;
- enti culturali nazionali e internazionali;
- aziende produttive, imprese e istituti commerciali, studi professionali;
- editoria tradizionale e multimediale;
- enti, istituzioni e associazioni impegnate nella cooperazione internazionale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)
2. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea in Lingue e letterature straniere occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Lo studente che desidera iscriversi a questo corso di studi deve dimostrare di avere sufficienti conoscenze di cultura generale, nonché mostrare di possedere la capacità di comprendere la lingua italiana in modo adeguato e di esprimersi in modo chiaro, coerente e corretto.

La verifica della preparazione iniziale è effettuata all'inizio del primo anno di corso mediante un'apposita prova scritta e/o orale. L'eventuale esito negativo non preclude comunque l'iscrizione al corso di laurea. La prova per la verifica del possesso di tale preparazione iniziale è organizzata e seguita da una specifica commissione di docenti. In caso di mancato superamento della prova, agli studenti potranno essere affidati degli obblighi formativi aggiuntivi, secondo le modalità indicate nel Regolamento didattico.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

12/06/2023

Per essere ammessi al corso di laurea in Lingue e letterature straniere occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Lo studente che desidera iscriversi a questo corso di studi deve dimostrare di avere sufficienti conoscenze di cultura generale, nonché mostrare di possedere la capacità di comprendere la lingua italiana in modo adeguato e di esprimersi in modo chiaro, coerente e corretto. La verifica della preparazione iniziale è effettuata all'inizio del primo anno di corso mediante un'apposita prova scritta online, il TOLC SU, gestita dal consorzio interuniversitario CISIA. Il TOLC SU consiste nella risoluzione di 80 quesiti a risposta multipla ed è suddiviso in 4 parti: Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana (30 domande a risposta multipla basate su tre testi: saggistico, letterario e giornalistico-pubblicitario); Conoscenze e competenze acquisite negli studi (10 domande a risposta multipla); Ragionamento logico (10 domande a risposta multipla); Conoscenza della lingua inglese (30 quesiti a risposta multipla). Tale prova è obbligatoria, ma non selettiva né vincolante per l'immatricolazione ed è valida a prescindere dalla sede universitaria per cui il test è stato effettuato. L'eventuale esito negativo non preclude comunque l'iscrizione al corso di laurea. La prova per la verifica del possesso di tale preparazione iniziale è organizzata e seguita da una specifica commissione di docenti. Per quanto riguarda le modalità di erogazione del TOLC SU, gli studenti effettuano il TOLC SU in modalità a distanza (TOLC@CASA). La commissione provvede alla valutazione della prova, analizzando le lacune eventualmente rilevate, e durante il primo anno di corso assegna gli obblighi formativi aggiuntivi da superare attraverso una attività di recupero scritta e/o orale relativa alle competenze nella lingua italiana.

Nell'anno accademico 2022/2023, per quanto riguarda l'assolvimento degli Obblighi Aggiuntivi Formativi, la commissione preposta all'accesso alla L-11 ha provveduto alla valutazione del TOLC SU e ha indicato le modalità di recupero, organizzate secondo due diverse modalità, a seconda della tipologia di studenti coinvolta. Gli studenti non italiani con titolo di studio estero a cui sono stati attribuiti OFA sono stati seguiti/e da una tutor dedicata (con un impegno annuo di 200 ore), che è a disposizione della Commissione per l'accesso alla L-11 e della Coordinatrice circa le attività di recupero e le modalità di verifica da attuare: la tutor ha coadiuvato gli studenti stranieri con OFA a superare le proprie carenze quanto alle conoscenze e competenze nella lingua italiana. Gli studenti italiani hanno svolto attività di recupero relative alle competenze nella lingua italiana, attraverso una risorsa informatica su una piattaforma online specializzata denominata MOOC (Massive Open Online Course), sulle competenze di italiano, preparata nell'ambito del progetto UniSco - Piano di orientamento e tutorato (POT) per l'area di Lingue (Classe L-11) e Mediazione Linguistica (Classe L-12), che è disponibile da settembre 2021 sulla piattaforma del progetto www.orientazione.it (<https://www.orientazione.it/il-progetto/piani-orientamento-e-tutorato/lingue/#azioni>). Il MOOC per il recupero delle competenze di lingua italiana è stato concepito

seguendo lo stesso quadro di riferimento teorico e lo stesso syllabo del TOLC SU.

Il MOOC è strutturato in 10 lezioni, per una durata complessiva di 40 ore:

- 1. testualità;
- 2. coesione e coerenza;
- 3. le voci nel testo (punti di vista, plurivocità, ecc.);
- 4. le parole dotte (in particolare le categorie di termini del lessico scientifico);
- 5. frase semplice e complessa;
- 6. parole e frasi;
- 7. le funzioni sintattiche;
- 8. costruzioni particolari;
- 9. coordinate e subordinate;
- 10. le frasi argomentali.

Alla fine di ogni lezione del MOOC è previsto un quiz sommativo con domande a distribuzione casuale e un test finale, dopo il superamento del quale gli studenti ricevono un attestato con cui possono dimostrare alla Commissione di accesso alla L-11 di avere assolto agli OFA. Le/i docenti della Commissione hanno comunque la possibilità di monitorare la progressione nel superamento dei quiz sommativi da parte degli studenti.

Link: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi-studenti-iscritti/area-umanistica-formazione/lingue-comunicazione-formazione/laurea/lingue-e-letterature-straniere/iscrizione/conoscenze-requisiti-accesso> (Conoscenze e requisiti per l'accesso)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

20/04/2020

Lingue e Letterature Straniere viene istituita nel 1978 come prima Facoltà dell'Università degli Studi di Udine. Nel corso degli anni e dopo che la titolarità dei suoi corsi di studio è passata all'attuale Dipartimento di Lingue e letterature, Comunicazione, Formazione e Società - DILL, si è consolidata l'alta qualità della formazione linguistica, letteraria e culturale nelle cinque lingue europee maggiormente studiate e parlate nel mondo (francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco), nelle lingue dell'Europa centro-orientale (ceco, polacco, romeno, serbo-croato, sloveno, ungherese) e nelle lingue delle minoranze 'locali' (friulano, sloveno e tedesco). La qualità della didattica si esprime anche nell'eccellente rapporto studenti-docenti, negli ampi spazi per la didattica e lo studio individuale, nella biblioteca, nei laboratori linguistici, nell'elevato numero di qualificati collaboratori linguistici di madrelingua, e nell'ottimo servizio di tutorato e orientamento per gli studenti, in vigore sin dall'istituzione della Facoltà, prima che venisse formalmente istituito il servizio a livello nazionale e di Ateneo. Inoltre, gli insegnamenti delle lingue e delle letterature francese, inglese, spagnola e tedesca si sono sviluppati attraverso lo studio e la ricerca nelle aree linguistico-culturali 'pluricentriche', cioè le lingue e letterature di 'area affine' come quelle di lingua inglese (australiana, canadese, indiana, sudafricana, caraibica), francese (letterature francofone), spagnola (letterature ispano-americane), tedesca (letteratura austriaca). Questo apporto innovativo si è poi configurato nell'istituzione di diversi centri di ricerca di rilievo internazionale: il Centro di Cultura Canadese, il Centro Internazionale sul Plurilinguismo, il Centro Internazionale sulle Letterature Migranti. Nell'ambito delle discipline impartite e dei suddetti centri di ricerca sono state attivate numerose convenzioni con atenei dislocati in Europa e nel mondo che

offrono ai nostri studenti e a quelli delle università consorziate la possibilità di fruire di periodi di studio all'estero con il conseguente riconoscimento degli esami sostenuti all'interno di un percorso formativo internazionale di elevata qualità. Attualmente, dal punto di vista didattico, il corso è gestito dal Consiglio di Corso Unificato dei corsi di laurea e laurea magistrale in Lingue e Mediazione, entro il Dipartimento di Lingue e Letterature, Comunicazione, Formazione e Società, istituito nel gennaio del 2016. Per la sua composizione il Dipartimento, oltre alle tradizionali competenze linguistiche e letterarie, irrobustite dall'inserimento di giovani studiosi e docenti, possiede anche qualificazioni nelle discipline di pedagogia, psicologia, filosofia, sociologia e geografia, la cui interazione con gli studi linguistici e letterari è particolarmente feconda. Il Dipartimento è pertanto pienamente attrezzato per gestire questo corso di laurea.

Tenendo conto di questa articolata situazione di eccellenze e vista anche la collocazione territoriale di Udine, che si apre strategicamente ad ampio raggio verso l'Europa, il Dipartimento ha ritenuto opportuno rafforzare le specificità del corso. Dal momento che imparare più lingue straniere implica una grande attitudine al dialogo, alla comunicazione e all'approfondimento di contenuti culturali, il laureato in Lingue e Letterature straniere si prepara a quelle professioni che gli permetteranno di esprimere al meglio queste qualità. Il continuo rapporto con talune categorie professionali operative sul territorio, ma non solo, consentirà di comprendere il valore innovativo della sperimentazione del corso. Con la collaborazione tra docenza e mondo del lavoro potranno essere individuati i punti di forza del percorso formativo ai fini di un costante aggiornamento delle professionalità attese in uscita.

Relativamente agli obiettivi formativi, oltre a quelli previsti dalla legge per la Classe di Laurea, i Laureati in Lingue e Letterature straniere sapranno:

- Comunicare nelle lingue studiate ad un livello B2/C1 (la differenziazione varia alla luce delle opzioni linguistiche) del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
 - Articolare, nelle lingue di riferimento, un discorso letterario, storico-culturale di buon livello, come tappa preliminare per un eventuale accesso alle lauree magistrali e, in un secondo momento, al Dottorato di Ricerca.
 - Rapportarsi agli altri (nella professione e nella esperienza quotidiana) in modo equilibrato, flessibile, aperto, cooperativo e interdipendente.
 - Attualizzare progetti di organizzazione e gestione dei sistemi comunicativi di aziende, enti, istituzioni che operino negli ambiti specifici delle lingue e delle culture.
 - Far dialogare sistemi di riferimento linguistico-culturale, armonizzando dinamiche interpersonali e interculturali originate da situazioni di 'differenza' etnica, linguistica, culturale, attraverso attività correlate alla capacità di espressione e condivisione di idee, motivazioni, progetti.
 - Promuovere e curare piani di lavoro innovativi, intervenendo nell'articolazione dei sistemi di comunicazione nei vari ambiti professionali (turismo, counseling, uffici commerciali e relazioni con l'estero, rappresentanze diplomatiche ecc.).
- Pertanto, attingendo da un quadro di competenze e abilità condiviso, gli studenti acquisiranno ulteriori conoscenze e capacità. Nello specifico sapranno:

- Far proprie competenze e conoscenze relative alle lingue e alle letterature moderne, sapendole inserire nei relativi contesti storici e culturali.
- Comprendere la complessità linguistica, culturale e letteraria del mondo a livello locale e globale.
- Affrontare la diversità in modo consapevole, con un approccio interdisciplinare e versatile.
- Comunicare in modo efficace le proprie idee, rispettando quelle degli altri e dialogando con essi in modo da raggiungere obiettivi comuni e condivisi.

Il percorso formativo del laureato in Lingue e Letterature straniere si articola lungo due fasi successive, l'una di formazione e l'altra di impostazione metodologica:

- a) la prima fase prevede un consolidamento delle competenze linguistiche e storico-letterarie relative alle lingue e culture di studio e un avviamento a una formazione di base in ambito informatico e telematico in relazione agli ambiti disciplinari specifici;
 - b) la seconda fase prevede un approfondimento delle discipline proprie del contesto letterario e interculturale, che valorizzi le lingue come strumento privilegiato della comparazione e della mediazione tra diverse culture. Si focalizzerà infatti l'attenzione sugli strumenti storico-comparativi per una analisi linguistica e critica del testo letterario e, in generale, di ogni atto comunicativo (scritto e parlato) a vocazione plurilingue e internazionale.
-



Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Le competenze linguistiche e non che il laureato in Lingue e letterature straniere avrà acquisito durante il triennio di studi gli consentiranno di comprendere in modo appropriato le diverse realtà situazionali in cui potrà trovarsi nel quotidiano e in un contesto professionale relativamente alle due lingue di studio (competenze corrispondenti al livello B2/C1 del Quadro di Riferimento Europeo); il laureato triennale avrà consolidato inoltre la propria padronanza della lingua italiana e sviluppato adeguate competenze metalinguistiche. Le attività per mezzo delle quali lo studente conseguirà tali obiettivi sono lezioni frontali, esercitazioni con collaboratori linguistici di madrelingua, seminari specifici e conferenze, studio individuale, nonché soggiorni all'estero e tirocini formativi. La verifica delle competenze sarà effettuata attraverso prove scritte e orali</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Durante il percorso triennale la capacità di applicare conoscenze e competenze sarà verificata tramite un controllo costante da parte dei docenti delle diverse discipline (non soltanto linguistiche, ma anche letterarie, filologiche, storiche e culturali in senso lato), effettuato mediante prove di verifica e costante monitoraggio. La prima occasione nella quale lo studente avrà modo di mettere alla prova la propria capacità di applicare conoscenze e comprensione sarà la prova finale, che, anche non caratterizzata da originalità di risultati, costituirà un lavoro svolto in parziale autonomia e con piena consapevolezza dei propri mezzi sia linguistici sia culturali. I corsi seguiti, il superamento delle prove di verifica scritte e orali, i periodi di studio all'estero e le esperienze di tirocinio costituiscono nel loro insieme un percorso il cui frutto è la certezza, da parte del laureato, di essere in grado di utilizzare le competenze acquisite anche per entrare nel mondo del lavoro. In alternativa, il laureato triennale potrà riflettere se le competenze acquisite siano adeguate a consentirgli di continuare il proprio percorso formativo con l'iscrizione a una laurea magistrale.</p>	



Area linguistica

Conoscenza e comprensione

I laureati in Lingue e letterature straniere dovranno possedere, oltre a una ottima conoscenza, scritta e orale, della lingua italiana, una buona conoscenza, scritta e orale, di due lingue straniere, avendo in entrambe le lingue scelte competenze corrispondenti almeno al livello B2/C1 (a seconda delle lingue prescelte) del Quadro di Riferimento Europeo. Avranno acquisito inoltre le nozioni fondamentali di linguistica generale e una buona competenza

metalinguistica relativamente alle lingue straniere studiate. Tali conoscenze e competenze saranno acquisite tramite lezioni frontali, esercitazioni linguistiche tenute da collaboratori linguistici di madre lingua, seminari tematici e studio individuale. Analoga funzione sarà svolta dagli interventi e dalle testimonianze di professionisti che operano a livello nazionale e internazionale, nonché dalle esperienze di stage o tirocinio, tese a migliorare il raccordo tra conoscenze apprese e inserimento nel mercato del lavoro. Nel percorso formativo l'inserimento di periodi di studio all'estero consoliderà le competenze linguistiche e culturali necessarie allo sviluppo individuale e sociale dello studente. La verifica delle competenze avverrà attraverso prove scritte e orali, anche in itinere, sulla base della specificità degli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati sapranno applicare con sicurezza le competenze linguistiche e comunicative, scritte e orali, raggiunte nelle lingue straniere studiate non solo in situazioni tipiche della vita quotidiana, ma anche nei rapporti informali e formali richiesti nei diversi contesti situazionali sociali, accademici e professionali, pervenendo ad applicare autonomamente i principi e i metodi della comunicazione interlinguistica e interculturale. Un ruolo essenziale nel raggiungimento di tali obiettivi sarà dato dai periodi di studio all'estero e dai tirocini formativi presso idonee aziende e istituzioni. La verifica del processo formativo si baserà su un costante lavoro di monitoraggio da parte dei singoli docenti. La prova finale, anche non originale, suggella il patrimonio di conoscenze apprese e le singole capacità di comprensione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA ACCADEMICA E PROFESSIONALE [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA ACCADEMICA E PROFESSIONALE [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA ACCADEMICA E PROFESSIONALE [url](#)

LINGUA CECA I [url](#)

LINGUA CECA II [url](#)

LINGUA CECA II [url](#)

LINGUA CECA III [url](#)

LINGUA CECA III [url](#)

LINGUA CECA III [url](#)

LINGUA E LETTERATURA FRIULANA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA FRIULANA [url](#)

LINGUA FRANCESE I [url](#)

LINGUA FRANCESE II [url](#)

LINGUA FRANCESE II [url](#)

LINGUA FRANCESE III [url](#)

LINGUA FRANCESE III [url](#)

LINGUA FRANCESE III [url](#)

LINGUA INGLESE I [url](#)

LINGUA INGLESE II [url](#)

LINGUA INGLESE II [url](#)

LINGUA INGLESE III [url](#)

LINGUA INGLESE III [url](#)

LINGUA INGLESE III [url](#)

LINGUA POLACCA I [url](#)

LINGUA POLACCA II [url](#)

LINGUA POLACCA II [url](#)

LINGUA POLACCA III [url](#)

LINGUA POLACCA III [url](#)

LINGUA POLACCA III [url](#)

LINGUA ROMENA I [url](#)

LINGUA ROMENA II [url](#)

LINGUA ROMENA II [url](#)

LINGUA ROMENA III [url](#)
LINGUA ROMENA III [url](#)
LINGUA ROMENA III [url](#)
LINGUA RUSSA I [url](#)
LINGUA RUSSA II [url](#)
LINGUA RUSSA II [url](#)
LINGUA RUSSA III [url](#)
LINGUA RUSSA III [url](#)
LINGUA RUSSA III [url](#)
LINGUA SERBA E CROATA I [url](#)
LINGUA SERBA E CROATA II [url](#)
LINGUA SERBA E CROATA II [url](#)
LINGUA SERBA E CROATA III [url](#)
LINGUA SERBA E CROATA III [url](#)
LINGUA SERBA E CROATA III [url](#)
LINGUA SLOVENA I [url](#)
LINGUA SLOVENA II [url](#)
LINGUA SLOVENA II [url](#)
LINGUA SLOVENA III [url](#)
LINGUA SLOVENA III [url](#)
LINGUA SLOVENA III [url](#)
LINGUA SPAGNOLA I [url](#)
LINGUA SPAGNOLA II [url](#)
LINGUA SPAGNOLA II [url](#)
LINGUA SPAGNOLA III [url](#)
LINGUA SPAGNOLA III [url](#)
LINGUA SPAGNOLA III [url](#)
LINGUA TEDESCA I [url](#)
LINGUA TEDESCA II [url](#)
LINGUA TEDESCA II [url](#)
LINGUA TEDESCA III [url](#)
LINGUA TEDESCA III [url](#)
LINGUA TEDESCA III [url](#)
LINGUA UNGERESE I [url](#)
LINGUA UNGERESE II [url](#)
LINGUA UNGERESE II [url](#)
LINGUA UNGERESE III [url](#)
LINGUA UNGERESE III [url](#)
LINGUA UNGERESE III [url](#)
LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE [url](#)
LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE [url](#)
LINGUE E LETTERATURE ISPANO-AMERICANE [url](#)
LINGUE E LETTERATURE ISPANO-AMERICANE [url](#)
LINGUISTICA GENERALE [url](#)
LINGUISTICA ITALIANA [url](#)
LINGUISTICA ITALIANA [url](#)
LINGUISTICA LADINA [url](#)
LINGUISTICA LADINA [url](#)
PROVA DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE [url](#)
PROVA DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE [url](#)
PROVA DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE [url](#)

Conoscenza e comprensione

La conoscenza delle principali tematiche letterarie e culturali delle diverse aree linguistico-culturali si affianca all'apprendimento delle lingue, contribuendo all'ampliamento delle conoscenze interdisciplinari e interculturali delle realtà di riferimento e del loro ricchissimo patrimonio culturale e storico. L'acquisizione delle nozioni fondamentali della riflessione filologica e della critica letteraria, intese soprattutto come strumenti operativi per un addestramento coerente all'analisi testuale e comparativa, consoliderà le basi di una metodologia di ricerca favorendo nel contempo una comprensione dinamica dei processi relazionali e creativi. L'apprendimento degli insegnamenti dell'area oltre che nelle lezioni frontali, si svilupperà attraverso attività di approfondimento sui testi e sui contesti. Sono previsti anche interventi e testimonianze di studiosi e di professionisti che operano a livello nazionale e internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati avranno maturato delle conoscenze di stampo umanistico e delle capacità di comprensione che permettono di accettare e di apprezzare le 'variabili' culturali e di contesto, nonché di sviluppare una comunicazione efficace e rispettosa dell'alterità. L'acquisizione di una sensibile e approfondita base culturale umanistica, fondata su ampie conoscenze letterarie, storiche e culturali, consentirà di costruire articolati curricula personali e professionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA GERMANICA [url](#)

FILOLOGIA GERMANICA [url](#)

FILOLOGIA GERMANICA [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA [url](#)

FILOLOGIA SLAVA [url](#)

FILOLOGIA SLAVA [url](#)

FILOLOGIA SLAVA [url](#)

LETTERATURA CECA I [url](#)

LETTERATURA CECA II [url](#)

LETTERATURA CECA II [url](#)

LETTERATURA CECA III [url](#)

LETTERATURA CECA III [url](#)

LETTERATURA CECA III [url](#)

LETTERATURA CECA III [url](#)

LETTERATURA CECA III [url](#)

LETTERATURA CECA III [url](#)

LETTERATURA FRANCESE I [url](#)

LETTERATURA FRANCESE II [url](#)

LETTERATURA FRANCESE II [url](#)

LETTERATURA FRANCESE III [url](#)

LETTERATURA FRANCESE III [url](#)

LETTERATURA FRANCESE III [url](#)

LETTERATURA FRANCESE III [url](#)

LETTERATURA FRANCESE III [url](#)

LETTERATURA FRANCESE III [url](#)

LETTERATURA INGLESE I [url](#)

LETTERATURA INGLESE II [url](#)

LETTERATURA INGLESE II [url](#)

LETTERATURA INGLESE III [url](#)

LETTERATURA INGLESE III [url](#)

LETTERATURA INGLESE III [url](#)

LETTERATURA INGLESE III [url](#)
LETTERATURA INGLESE III [url](#)
LETTERATURA INGLESE III [url](#)
LETTERATURA ITALIANA [url](#)
LETTERATURA LATINA [url](#)
LETTERATURA LATINA [url](#)
LETTERATURA POLACCA I [url](#)
LETTERATURA POLACCA II [url](#)
LETTERATURA POLACCA II [url](#)
LETTERATURA POLACCA III [url](#)
LETTERATURA POLACCA III [url](#)
LETTERATURA POLACCA III [url](#)
LETTERATURA POLACCA III [url](#)
LETTERATURA POLACCA III [url](#)
LETTERATURA POLACCA III [url](#)
LETTERATURA ROMENA I [url](#)
LETTERATURA ROMENA II [url](#)
LETTERATURA ROMENA II [url](#)
LETTERATURA ROMENA III [url](#)
LETTERATURA ROMENA III [url](#)
LETTERATURA ROMENA III [url](#)
LETTERATURA ROMENA III [url](#)
LETTERATURA ROMENA III [url](#)
LETTERATURA ROMENA III [url](#)
LETTERATURA RUSSA I [url](#)
LETTERATURA RUSSA II [url](#)
LETTERATURA RUSSA II [url](#)
LETTERATURA RUSSA III [url](#)
LETTERATURA RUSSA III [url](#)
LETTERATURA RUSSA III [url](#)
LETTERATURA RUSSA III [url](#)
LETTERATURA RUSSA III [url](#)
LETTERATURA RUSSA III [url](#)
LETTERATURA SERBA E CROATA I [url](#)
LETTERATURA SERBA E CROATA II [url](#)
LETTERATURA SERBA E CROATA II [url](#)
LETTERATURA SERBA E CROATA III [url](#)
LETTERATURA SERBA E CROATA III [url](#)
LETTERATURA SERBA E CROATA III [url](#)
LETTERATURA SERBA E CROATA III [url](#)
LETTERATURA SERBA E CROATA III [url](#)
LETTERATURA SERBA E CROATA III [url](#)
LETTERATURA SLOVENA I [url](#)
LETTERATURA SLOVENA II [url](#)
LETTERATURA SLOVENA II [url](#)
LETTERATURA SLOVENA III [url](#)
LETTERATURA SLOVENA III [url](#)
LETTERATURA SLOVENA III [url](#)
LETTERATURA SLOVENA III [url](#)
LETTERATURA SLOVENA III [url](#)
LETTERATURA SLOVENA III [url](#)
LETTERATURA SPAGNOLA I [url](#)
LETTERATURA SPAGNOLA II [url](#)
LETTERATURA SPAGNOLA II [url](#)
LETTERATURA SPAGNOLA III [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA III [url](#)
 LETTERATURA SPAGNOLA III [url](#)
 LETTERATURA SPAGNOLA III [url](#)
 LETTERATURA SPAGNOLA III [url](#)
 LETTERATURA SPAGNOLA III [url](#)
 LETTERATURA TEDESCA I [url](#)
 LETTERATURA TEDESCA II [url](#)
 LETTERATURA TEDESCA II [url](#)
 LETTERATURA TEDESCA III [url](#)
 LETTERATURA TEDESCA III [url](#)
 LETTERATURA TEDESCA III [url](#)
 LETTERATURA TEDESCA III [url](#)
 LETTERATURA TEDESCA III [url](#)
 LETTERATURA TEDESCA III [url](#)
 LETTERATURA TEDESCA III [url](#)
 LETTERATURA UNGERESE I [url](#)
 LETTERATURA UNGERESE II [url](#)
 LETTERATURA UNGERESE II [url](#)
 LETTERATURA UNGERESE III [url](#)
 LETTERATURA UNGERESE III [url](#)
 LETTERATURA UNGERESE III [url](#)
 LETTERATURA UNGERESE III [url](#)
 LETTERATURA UNGERESE III [url](#)
 LETTERATURA UNGERESE III [url](#)
 LETTERATURE DI LINGUA INGLESE [url](#)
 LETTERATURE DI LINGUA INGLESE [url](#)
 LETTERATURE FRANCOFONE DEL MONDO ARABO [url](#)
 LETTERATURE FRANCOFONE DEL MONDO ARABO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Imparare una lingua significa saperla declinare nelle sue varianti letterarie e culturali e comprendere i diversi contesti di uso adeguandosi all'interlocutore. Il conseguimento di questo obiettivo si ottiene esercitandosi in modo costante e 'pragmatico', attraverso il lavoro in piccoli gruppi, nei seminari condotti da docenti e ricercatori, nelle esercitazioni e laboratori dei collaboratori linguistici di madrelingua, e attraverso lo studio individuale. Per sviluppare il rigore scientifico e la capacità di riflessione propri degli studi umanistici e per facilitare lo sviluppo di una riflessione culturale, etica e sociale di ampio respiro, nei seminari e nelle attività integrative, comprese quelle con i collaboratori linguistici, viene richiesta l'elaborazione di brevi elaborati o progetti a tema, collegati ad ambiti di ricerca autonomi o concordati con il docente, da approfondire poi nello studio individuale. La capacità di selezionare, elaborare e interpretare i dati (bibliografici e telematici ad es.) è saggiata attraverso attività di laboratorio tese ad addestrare alla raccolta di materiali metalinguistici e interculturali e alla conseguente giustificazione delle strategie di scelta operate. Obiettivo dell'interazione costante fra momento individuale e di gruppo è imparare a cooperare in armonia, proponendo mete condivise e progetti da portare a compimento insieme,

	sviluppando l'"inter-essere" collettivo e non solo l'interesse individualistico, restando nel contempo 'interdipendenti', mantenendo una personale capacità di giudizio, resistendo all'"inculturazione" tipica di una cultura globalizzante che tende ad appiattire le diversità.	
Abilità comunicative	Le discipline linguistiche e letterarie, nonché quelle appartenenti all'ambito culturale delle aree di cui si studiano le lingue, oltre a fornire conoscenze e competenze addestrano lo studente, attraverso attività seminariali e discussioni guidate di gruppo, fanno maturare nello studente capacità di espressione linguistica su tematiche interculturali e interdisciplinari pari al livello previsto anno per anno, e gli permettono di argomentare con chiarezza, efficacia e precisione terminologica. L'uso consapevole delle varietà linguistiche (in special modo quelle settoriali) che compongono il repertorio linguistico della propria lingua materna e delle lingue di studio a seconda delle diverse situazioni comunicative è illustrato e implementato mediante le proficue esperienze di stage e tirocinio e dei soggiorni di studio all'estero. La partecipazione attiva ad un laboratorio di scrittura accademica e di comunicazione professionale permette lo sviluppo delle abilità comunicative (soprattutto scritte) della lingua italiana. La prova finale, in quanto occasione formativa di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, di elaborazione e di produzione (scritta o orale) dei materiali acquisiti, costituisce un necessario momento di accertamento delle conoscenze linguistiche e culturali del candidato in una delle due lingue studiate.	
Capacità di apprendimento	Durante il percorso triennale la capacità di applicare conoscenze e competenze sarà verificata tramite un controllo costante da parte dei docenti delle diverse discipline (non soltanto linguistiche, ma anche letterarie, filologiche, storiche e culturali in senso lato), effettuato mediante prove di verifica e costante monitoraggio. La prima occasione nella quale lo studente avrà modo di mettere alla prova la propria capacità di applicare conoscenze e comprensione sarà la prova finale, che, anche non caratterizzata da originalità di risultati, costituirà un lavoro svolto in parziale autonomia e con piena consapevolezza dei propri mezzi sia linguistici sia culturali. I corsi seguiti, il superamento delle prove di verifica scritte e orali, i periodi di studio all'estero e le esperienze di tirocinio costituiscono nel loro insieme un percorso il cui frutto è la certezza, da parte del laureato, di essere in grado di utilizzare le competenze acquisite anche per entrare nel mondo del lavoro. In alternativa, il laureato triennale potrà riflettere se le competenze acquisite siano adeguate a consentirgli di continuare il proprio percorso formativo con l'iscrizione a una laurea magistrale.	

individuare alcune attività affini e integrative che possono assicurare una formazione multi- e interdisciplinare: gli studenti, al fine di arricchire le solide competenze linguistiche, letterarie e culturali che stanno alla base dei profili professionali individuati, acquisiranno conoscenze specifiche nei campi della storia, della geografia, della linguistica in una prospettiva pienamente europea; acquisiranno la capacità di abbracciare la dimensione sovranazionale della circolazione delle idee, con approfondimenti mirati a indagare il loro sviluppo storico; acquisiranno inoltre solide competenze nel campo della letteratura e della critica letteraria su base areale, imparando a superare i confini nazionali e a tagliare trasversalmente lo spazio e il tempo tanto per tracciare parallelismi quanto per individuare tratti distintivi specifici di movimenti, temi e problemi che caratterizzano il patrimonio letterario dell'epoca antica e moderna; a completamento della loro formazione saranno introdotti alla riflessione sulla ricerca pedagogica e sulle pratiche educative.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

Redazione e discussione di un elaborato scritto oppure di un commento linguistico-filologico o critico-letterario ad un testo oppure prova di traduzione e/o interpretazione.

Verranno accertate da un lato le conoscenze linguistiche e culturali del candidato in una delle due lingue studiate e dall'altro il suo senso critico.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

25/05/2023

La prova finale è un elaborato scritto, redatto in parte in una delle due lingue prescelte dallo studente. Può configurarsi come segue:

1. un commento critico-letterario ad un testo;
2. un lavoro di carattere linguistico / analisi linguistica, anch'esso opportunamente commentato;
3. una ricerca di carattere bibliografico nell'ambito delle lingue e letterature oggetto di studio, ugualmente corredata di commento ed esposizione dei criteri seguiti;
4. una relazione concernente aspetti letterari, linguistici e/o storico-culturali particolarmente rilevanti di un'esperienza di stage o di tirocinio svolti dal candidato, con adeguato commento;
5. un lavoro di documentazione su supporto audiovisivo o informatico di materiali di carattere linguistico e/o storico-culturale di diversa natura;
6. una traduzione da una delle due lingue principali seguita dal laureando nel suo corso di studi, corredata di commento ed esposizione dei criteri seguiti.

7. una analisi di argomenti di carattere geografico/storico/culturale collegati possibilmente alle lingue di studio.

Il lavoro sull'elaborato viene indirizzato e seguito da una/un docente relatrice/relatore, nel corso di incontri regolari.

Durante la discussione finale, lo studente deve dimostrare padronanza del tema, capacità di esprimersi in modo chiaro e coerente, autonomia di giudizio e atteggiamento critico rispetto ai materiali utilizzati.

Link: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi-studenti-iscritti/area-umanistica-formazione/lingue-comunicazione-formazione/laurea/lingue-e-letterature-straniere/laurearsi/regolamento-esame-laurea/laurea-lingue-letterature-straniere>

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	9	9	9 - 15
	↳ LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Linguistica, semiotica e didattica delle lingue	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	9	9	9 - 18
	↳ LINGUISTICA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Discipline storiche, geografiche e socio-antropologiche	M-STO/02 Storia moderna	18	6	6 - 6
	↳ STORIA DELL'EUROPA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ STORIA MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-STO/03 Storia dell'Europa orientale			
	↳ STORIA DELL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 24)				
Totale attività di Base			24	24 - 39

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingue e traduzioni	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	303	54	54 - 60
	↳ LINGUA FRANCESE I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LINGUA FRANCESE II (2 anno) - 9 CFU - obbl			
	↳ LINGUA FRANCESE III (3 anno) - 9 CFU - obbl			

L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola

↳ LINGUA SPAGNOLA I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl

↳ LINGUA SPAGNOLA II (2 anno) - 9 CFU - obbl

↳ LINGUA SPAGNOLA III (3 anno) - 9 CFU - obbl

L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese

↳ LINGUA INGLESE I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl

↳ LINGUA INGLESE II (2 anno) - 9 CFU - obbl

↳ LINGUA INGLESE III (3 anno) - 9 CFU - obbl

↳ PROVA DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE (3 anno) - 6 CFU - obbl

L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca

↳ LINGUA TEDESCA I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl

↳ LINGUA TEDESCA II (2 anno) - 9 CFU - obbl

↳ LINGUA TEDESCA III (3 anno) - 9 CFU - obbl

L-LIN/17 Lingua e letteratura romena

↳ LINGUA ROMENA I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl

↳ LINGUA ROMENA II (2 anno) - 9 CFU - obbl

↳ LINGUA ROMENA III (3 anno) - 9 CFU - obbl

L-LIN/19 Filologia ugro-finnica

↳ LINGUA UNGHERESE I (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl

↳ LINGUA UNGHERESE II (2 anno) - 9 CFU - obbl

↳ LINGUA UNGHERESE III (3 anno) - 9 CFU - obbl

L-LIN/21 Slavistica

↳ LINGUA CECA I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl

↳ LINGUA POLACCA I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl

↳ LINGUA RUSSA I (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl

↳ LINGUA SERBA E CROATA I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl

↳ LINGUA SLOVENA I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl

	<p>↳ LINGUA CECA II (2 anno) - 9 CFU - obbl</p> <p>↳ LINGUA POLACCA II (2 anno) - 9 CFU - obbl</p> <p>↳ LINGUA RUSSA II (2 anno) - 9 CFU - obbl</p> <p>↳ LINGUA SERBA E CROATA II (2 anno) - 9 CFU - obbl</p> <p>↳ LINGUA SLOVENA II (2 anno) - 9 CFU - obbl</p> <p>↳ LINGUA CECA III (3 anno) - 9 CFU - obbl</p> <p>↳ LINGUA POLACCA III (3 anno) - 9 CFU - obbl</p> <p>↳ LINGUA RUSSA III (3 anno) - 9 CFU - obbl</p> <p>↳ LINGUA SERBA E CROATA III (3 anno) - 9 CFU - obbl</p> <p>↳ LINGUA SLOVENA III (3 anno) - 9 CFU - obbl</p>			
Letterature straniere	<p>L-LIN/03 Letteratura francese</p> <p>↳ LETTERATURA FRANCESE I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ LETTERATURA FRANCESE II (2 anno) - 9 CFU - obbl</p> <p>↳ LETTERATURA FRANCESE III (3 anno) - 6 CFU - obbl</p> <p>↳ LETTERATURA FRANCESE III (3 anno) - 9 CFU - obbl</p> <p>L-LIN/05 Letteratura spagnola</p> <p>↳ LETTERATURA SPAGNOLA I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ LETTERATURA SPAGNOLA II (2 anno) - 9 CFU - obbl</p> <p>↳ LETTERATURA SPAGNOLA III (3 anno) - 6 CFU - obbl</p> <p>↳ LETTERATURA SPAGNOLA III (3 anno) - 9 CFU - obbl</p> <p>L-LIN/10 Letteratura inglese</p> <p>↳ LETTERATURA INGLESE I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ LETTERATURA INGLESE II (2 anno) - 9 CFU - obbl</p> <p>↳ LETTERATURA INGLESE III (3 anno) - 6 CFU - obbl</p> <p>↳ LETTERATURA INGLESE III (3 anno) - 9 CFU - obbl</p> <p>L-LIN/13 Letteratura tedesca</p> <p>↳ LETTERATURA TEDESCA I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p>	363	54	36 - 54

↳ *LETTERATURA TEDESCA II (2 anno) - 9 CFU - obbl*

↳ *LETTERATURA TEDESCA III (3 anno) - 6 CFU - obbl*

↳ *LETTERATURA TEDESCA III (3 anno) - 9 CFU - obbl*

L-LIN/17 Lingua e letteratura romena

↳ *LETTERATURA ROMENA I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*

↳ *LETTERATURA ROMENA II (2 anno) - 9 CFU - obbl*

↳ *LETTERATURA ROMENA III (3 anno) - 9 CFU - obbl*

↳ *LETTERATURA ROMENA III (3 anno) - 6 CFU - obbl*

L-LIN/19 Filologia ugro-finnica

↳ *LETTERATURA UNGHERESE I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*

↳ *LETTERATURA UNGHERESE II (2 anno) - 9 CFU - obbl*

↳ *LETTERATURA UNGHERESE III (3 anno) - 9 CFU - obbl*

↳ *LETTERATURA UNGHERESE III (3 anno) - 6 CFU - obbl*

L-LIN/21 Slavistica

↳ *LETTERATURA CECA I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*

↳ *LETTERATURA POLACCA I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*

↳ *LETTERATURA RUSSA I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*

↳ *LETTERATURA SERBA E CROATA I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*

↳ *LETTERATURA SLOVENA I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*

↳ *LETTERATURA CECA II (2 anno) - 9 CFU - obbl*

↳ *LETTERATURA POLACCA II (2 anno) - 9 CFU - obbl*

↳ *LETTERATURA RUSSA II (2 anno) - 9 CFU - obbl*

↳ *LETTERATURA SERBA E CROATA II (2 anno) - 9 CFU - obbl*

↳ *LETTERATURA SLOVENA II (2 anno) - 9 CFU - obbl*

↳ *LETTERATURA CECA III (3 anno) - 6 CFU - obbl*

↳ *LETTERATURA CECA III (3 anno) - 9 CFU - obbl*

↳ *LETTERATURA POLACCA III (3 anno) - 9 CFU - obbl*

↳ *LETTERATURA POLACCA III (3 anno) - 6 CFU - obbl*

	<p>↳ <i>LETTERATURA RUSSA III (3 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <p>↳ <i>LETTERATURA RUSSA III (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <p>↳ <i>LETTERATURA SERBA E CROATA III (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <p>↳ <i>LETTERATURA SERBA E CROATA III (3 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <p>↳ <i>LETTERATURA SLOVENA III (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <p>↳ <i>LETTERATURA SLOVENA III (3 anno) - 9 CFU - obbl</i></p>			
Discipline filologiche	<p>L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza</p> <p>↳ <i>FILOLOGIA ROMANZA (3 anno) - 6 CFU</i></p> <p>L-FIL-LET/15 Filologia germanica</p> <p>↳ <i>FILOLOGIA GERMANICA (3 anno) - 6 CFU</i></p> <p>L-LIN/21 Slavistica</p> <p>↳ <i>FILOLOGIA SLAVA (3 anno) - 6 CFU</i></p>	18	6	6 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 66)				
Totale attività caratterizzanti			114	96 - 123

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	78	18	18 - 24 min 18
	↳ <i>LETTERATURA LATINA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza			
	↳ <i>LINGUA E LETTERATURA FRIULANA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>LINGUISTICA LADINA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
↳ <i>LINGUISTICA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU</i>				

L-LIN/03 Letteratura francese

↳ *LETTERATURE FRANCOFONE DEL MONDO ARABO (2 anno) - 6 CFU - obbl*

L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane

↳ *LINGUE E LETTERATURE ISPANO-AMERICANE (2 anno) - 6 CFU*

L-LIN/10 Letteratura inglese

↳ *LETTERATURE DI LINGUA INGLESE (2 anno) - 6 CFU*

L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane

↳ *LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE (2 anno) - 6 CFU*

M-FIL/06 Storia della filosofia

↳ *HISTORY OF EUROPEAN IDEAS AND CULTURES (2 anno) - 6 CFU*

M-GGR/01 Geografia

↳ *GEOGRAFIA DEGLI SPAZI DELL'UOMO (2 anno) - 6 CFU - obbl*

↳ *GEOGRAFIA DEI PAESAGGI E DEI PATRIMONI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - obbl*

M-PED/02 Storia della pedagogia

↳ *STORIA DELLA PEDAGOGIA (2 anno) - 6 CFU*

M-STO/06 Storia delle religioni

↳ *STORIA DELL'EBRAISMO (2 anno) - 6 CFU*

Totale attività Affini

18

18 -
24

Altre attività

CFU

**CFU
Rad**

A scelta dello studente

12

12 -

			12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24	21 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

159 - 216